



PARROCCHIA DI SAN PETRONIO

Redazione: Parrocchia di S. Petronio; Via Garavini, 19 - Castel Bolognese MAGGIO 2022
Tel. parrocchia 0546 656622 - don Marco 320 0656795 - don Marc 366 3634194
www.parrocchiasanpetronio.jimdo.com - e-mail: giuggiolosecolare@libero.it

PROGRAMMA delle FESTE VOTIVE di PENTECOSTE 2022



Dopo due anni di restrizioni, quest'anno, pur consapevoli che del tutto non siamo usciti dalla pandemia, rivivremo la Pentecoste... "come eravamo abituati a fare".

È bello vedere quanto impegno tanti di noi stanno mettendoci per rendere questa sagra uno degli appuntamenti più belli della Romagna... e sarà ancora più bello rivedere la nostra piazza piena di gente per partecipare alle tante iniziative programmate.

Non vogliamo però dimenticare l'origine di questa festa: un voto fatto alla Madonna nel lontano 1631 per aver preservato la nostra Comunità dalla peste.

Come fecero i nostri padri quasi quattro secoli fa, quest'anno mi piacerebbe che vivessimo questo bel momento, all'insegna della GRATITUDINE: al Signore e verso ciascuno di noi.

Negli ultimi due anni abbiamo vissuto giorni di fatiche, dolori e lutti, ma siamo stati anche testimoni di tanti segni di attenzione e solidarietà che ci hanno aiutato nelle nostre difficoltà a non perdere la speranza e a ritrovare quel senso di Comunità: ci serve e ci fa tanto bene. Il tutto, vissuto con un grande atteggiamento di fede e, affidamento alla Madonna da parte dell'intera Comunità Castellana.

Quest'anno poi, io personalmente, in queste feste desidero ringraziare il Signore per i miei 25 anni di sacerdozio, molti dei quali spesi al servizio di questo paese. Fui consacrato in Cattedrale a Imola l'8 maggio 1997 e proprio in occasione della Pentecoste di quell'anno celebrai la "prima Messa Castellana". Vi chiedo di continuare ad accompagnarmi con la preghiera e l'affetto perché possa essere... "con voi cristiano e per voi pastore"

PROGRAMMA DELLE FESTE DI PENTECOSTE 2021 IN SAN FRANCESCO
da lunedì 30 maggio, tutte le Ss Messe saranno celebrate in San Francesco

ESERCIZI SPIRITUALI: a Pentecoste, come gli apostoli, stiamo insieme a Maria:
giovedì 2 - venerdì 3 e sabato 4 giugno:
ore 7.00 in S. Francesco:
Celebrazione comunitaria delle Lodi

LUNEDÌ 30 MAGGIO:
CONCLUSIONE del MESE MARIANO
ORE 20.45 in San Francesco,
RECITA COMUNITARIA del S. ROSARIO
E PREGHIERA DI AFFIDAMENTO alla
MADONNA

Sel retro il programma completo



DOMENICA 5 GIUGNO

S. MESSE ore 8.30, 11.15 e 18.30 (celebrata da don Gianni Dall'Osso).

ORE 10.00, in PIAZZA, S MESSA SOLENNE DEL VOTO, con la presenza del gonfalone comunale, degli stendardi delle parrocchie e della Pro Loco e animata dalla corale Polifonica, con il ricordo del 25° di sacerdozio don Marco.

Ore 17.50 SOLENNE FUNZIONE MARIANA, animata dalla corale polifonica

Ore 9.15 PROCESSIONE seguendo il seguente percorso: chiesa di S. Francesco, Costa, Umberto 1°, Bologna, Togliatti, Allende, Moro, Trieste, Cairoli, Costa, Bernardi.

LUNEDI' 6 GIUGNO

S. MESSE ore 8.30 animata dalla corale Polifonica e 18.30.

ORE 10.30 S. MESSA celebrata dal nostro VESCOVO, con la presentazione dei ragazzi che il prossimo ottobre riceveranno il Sacramento della Cresima

Ore 17.50 SOLENNE FUNZIONE MARIANA, animata dalla corale polifonica

Ore 9.15 PROCESSIONE, Presieduta S.E. Mons. Giovanni Mosciatti, seguendo il seguente percorso: chiesa di S. Francesco, Garavini, Roma, De Gasperi, Massarenti, Biancanigo, Berlingurer, Marnelli, De Nicola, Dei Mille, Biancanigo, Roma, (sosta alla Casa di Riposo), Gottarelli, Bernardi.

MARTEDI 31 MAGGIO ALLE ORE 21, NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Danza &... Danza, la scuola di danza che opera sul territorio castellano da 38 anni, rappresenterà con nove danzatrici,

"IL CANTICO"

testo poetico danzato

ispirato al Cantico delle creature di San Francesco.

Il Cantico delle creature costituisce il testo poetico di cui si conosca l'autore più antico della letteratura italiana e fu composto nel 1226 circa.

Questa poesia e questa danza sono una lode a Dio, alla vita e alla natura che viene vista in tutta la sua bellezza, complessità e centralità. Una lode al Vento, connesso alla distruzione, ma anche simbolo del respiro di Dio; all'Acqua, mezzo di purificazione; al Fuoco fonte di luce e calore e simbolo dello Spirito Santo; alla Terra, madre che nutre le sue creature; al firmamento, Sole, luna e stelle e anche alla Morte che Francesco chiama "sorella"; si tratta della morte corporale, vista non come porta che si chiude sulla vita, ma come porta che si apre sulla nuova vera e definitiva VITA. Una straordinaria opera d'arte, una preghiera danzata che arriva a toccare le corde del cuore perché la danza da sempre va ben oltre le parole.

Le coreografie e la regia sono di Alessandra Scardovi insegnante, coreografa e direttrice della scuola dal 1984. L'ingresso allo spettacolo è libero.

MARTEDI' 7 GIUGNO

Ore 8.30 S. MESSA.

Ore 18.00 in viale Roma, BENEDIZIONE DEGLI AUTOMEZZI E AI CONDUCENTI dinanzi all'immagine della Madonna.

Ore 20.30 PROCESSIONE e FIACCOLATA presieduta don Gabriele Tondini partendo dal parcheggio in fondo a via Morelli, col seguente percorso: Morelli, Marchesina, Donati, Cambiucci, Kennedy, Gamberini, Donati, Cefalonia, Kennedy, Moschetti, Donati, Ghinotta, Marconi, Roma, Brunelli, Garavini, Bernardi, chiesa di S. Francesco.

Si invita ad ornare le case e le strade dalle quali passeranno le processioni con drappi, lumini (in S. Francesco, all'altare di "Biancini", ve ne saranno vari a disposizione) e fiori, come è nella bella tradizione castellana.

DOMENICA 5 GIUGNO ALLE ORE 16.30, NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Presentazione del libro

LA CHIESA DI SAN FRANCESCO E I MINORI CONVENTUALI A CASTEL BOLOGNESE

Il rapporto con Santa Maria dei Suffragi di Ravenna

La prima causa che portò all'edizione di questo libro è la disponibilità di una peculiare fonte archivistica: il *Campione dei Beni posseduti dai Molto Reverendi Padri Minori Conventuali di Castel Bolognese*, redatto nel 1760 dal perito agrimensore Giuseppe Antonio Alberti di Bologna e giunto all'archivio provincializio dei frati minori di Bologna con le carte del frate minore osservante padre Serafino Gaddoni (1877 - 1927). La disponibilità dei superiori provinciali dell'ordine a riprodurre integralmente la fonte, propiziata dalla cortesia e professionalità dell'archivista Riccardo Pedrini, ha permesso di rendere fruibile un documento prezioso per la storia castellana e della chiesa di San Francesco di Castel Bolognese, di cui è ivi riprodotta la pianta. Per la necessaria contestualizzazione storica della fonte, prodromica a una edizione scientifica dell'opera, si è ricostruita nelle sue linee essenziali la vicenda della comunità francescana conventuale di Castel Bolognese. Nella susseguente indagine archivistica è emersa fortuitamente all'Archivio di Stato di Rimini una seconda pianta della chiesa di San Francesco, che ha permesso una ricostruzione storico architettonica puntuale e minuziosa del più venerato luogo di culto cattolico castellano e la sua sinora inedita comparazione con la chiesa ravennate di Santa Maria dei Suffragi.

Con queste premesse l'opera è stata articolata in tre parti. Nella prima si tratteggia la storia del convento minoritico castellano dal XV al XVIII secolo, nonché i profili biografici dei principali frati minori conventuali originari della cittadina romagnola. La seconda ricostruisce il profilo storico architettonico di chiesa e convento, individua l'architetto del sacro edificio e ne delinea la sinossi con la chiesa di Santa Maria dei Suffragi di Ravenna.

La terza parte contiene la riproduzione integrale del campione, con trascrizione dei rogiti notarili annessi. Gli indici dei nomi e dei luoghi sono il necessario complemento dell'opera.

Andrea Ferri - Mario Giberti